

|  |  |
|--|--|
|  | <p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV)</b><br/>SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO<br/>Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV) - ☎ 0422/815655 ☎ 0422/814578<br/>E-mail <a href="mailto:TVIC88400X@Istruzione.it">TVIC88400X@Istruzione.it</a> – Posta Certificata: <a href="mailto:TVIC88400X@pec.istruzione.it">TVIC88400X@pec.istruzione.it</a><br/>C.F. 94141320260 - Cod. Min.:TVIC88400X – SITO: <a href="http://www.icoderzo.edu.it">www.icoderzo.edu.it</a></p> |
|--|--|

Protocollo e data vedi segnatura

Oggetto: **Determina per l'affidamento diretto di fornitura del Diario Scolastico a.s. 2023/2024 per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Oderzo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 5.670,00 (IVA esclusa) – CIG: ZC53B63D50.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** Il Regolamento d'Istituto Delibera n. 33/2019 del 08/07/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e successiva modifica del 30/06/2020 Del. n. 14;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 14/2020 del 30/06/2020, con la quale è stato previsto l'affidamento diretto quale procedura per gli affidamenti beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 21/03/2023 con la quale vengono aumentati i limiti previsti dal suddetto Regolamento di Istituto di tutte le attività

negoziati necessarie da parte del Dirigente Scolastico per le procedure relative agli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa;

**VISTO** **Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 43/2022 del 21/12/2022 e successive modifiche;**

**VISTO** **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 17/12/2021 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2021 con delibera n. 39/2021 e successiva modifica del 27/10/2022 Del. n. 33 e del 21/12/2022 Del. n. 47;**

**VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti*

*dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;**

**VISTO** l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;*

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che il sottoscritto Dott.ssa Francesca MENEGHEL, *Dirigente Scolastico* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**PRESO ATTO** che il P.T.O.F. prevede l'effettuazione del progetto “Diario” a.s. 2023/2024;

**VISTO** Il contratto di sponsorizzazione prot. n. 6863 del 08/06/2023 stipulato con la ditta Iceberg Srl di Piavon di Oderzo per l'acquisto di diari scolastici personalizzati per le Scuole Primarie e Secondaria a.s. 2023/2024;

**DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura del Diario Scolastico a.s. 2023/2024 per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Oderzo, per un importo stimato di € 5.670,00 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto del diario scolastico a.s. 2023/2024, personalizzato anche con foto e testi inerenti alle azioni previste dal progetto “Diario”, da fornire a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Oderzo;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>VERIFICATO</b>  | che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;   |
| <b>VERIFICATO</b>  | che <i>la fornitura</i> è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),  |
| <b>CONSIDERATO</b> | di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;   |
| <b>CONSIDERATO</b> | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzi;   |
| <b>CONSIDERATO</b> | che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;  |
| <b>DATO ATTO</b>   | che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante richiesta di preventivo a n. 3 ditte locali presenti anche sul portale Consip Acquistinretepa, viste le offerte pervenute ed il comparativo, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore: <b>Casa Editrice Leardini Guerrino srl con sede in Macerata Feltria (PU), Via Zona Art.le Loc.tà Prato, 1 - CAP. 61023 - partita IVA: 02614070411</b> ;  |
| <b>CONSIDERATO</b> | che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta n. 1729023;  |
| <b>CONSIDERATO</b> | che nel procedere agli inviti l'Istituto ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, ossia <b>Casa Editrice Leardini Guerrino srl con sede in Macerata Feltria (PU), Via Zona Art.le Loc.tà Prato, 1 - CAP. 61023 - partita IVA: 02614070411</b> , tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"><li>- la particolare struttura del mercato;</li><li>- che a seguito di indagine di mercato l'offerta della suddetta ditta è risultata quella con il <b>prezzo più basso</b>;</li><li>- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;</li><li>- del fatto che l'applicazione in termini assoluti e rigorosi del principio di rotazione limiterebbe eccessivamente la discrezionalità dell'ente appaltante;</li></ul> |
| <b>ACQUISITA</b>   | l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati i seguenti elementi tecnico-economici richiesti per un totale di € 5.670,00+IVA<br>MERCE IN PORTO FRANCO<br>IVA AL 22% ESCLUSA;   |

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>TENUTO CONTO</b> | che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo totale pari ad € 5.670,00, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto in quanto il servizio è rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;   |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;   |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: codici identificativi INAIL e INPS per l'accertamento d'ufficio della regolarità contributiva (DURC) o documentazione attestante, secondo l'ordinamento in vigore in Spagna, il possesso dei requisiti di regolarità contributiva e tracciabilità del pagamento, di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li><li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li><li>▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:<ul style="list-style-type: none"><li>- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;</li></ul></li></ul> |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;  |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;   |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto <i>forniture</i> comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;   |

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG): **ZC53B63D50**;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZC53B63D50**;

**CONSIDETATO** che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 5.670,00 IVA esclusa, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, di acquisto del Diario Scolastico a.s. 2023/2024, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico Casa Editrice Leardini Guerrino srl con sede in Macerata Feltria (PU), Via Zona Art.le Loc.tà Prato, 1 - CAP. 61023 - partita IVA: 02614070411, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 5.670,00 IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 5.670,00 IVA esclusa da imputare alla voce di spesa Attività A03/01 “Didattica” del programma Annuale e.f. 2023;
- di nominare la Dott.ssa Francesca MENEGHEL quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

#### DECRETA

- Di assumere apposito impegno di spesa per una somma complessiva di € 5.670,00 IVA esclusa a favore dell'operatore economico Casa Editrice Leardini Guerrino srl con sede in Macerata Feltria (PU), Via Zona Art.le Loc.tà Prato, 1 - CAP. 61023 - partita IVA: 02614070411, di cui alla fornitura riportata in premessa, da imputare alla voce di spesa Attività A03/01 “Didattica” del Programma Annuale e.f. 2023, che presenta la necessaria copertura finanziaria.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa **Francesca MENEGHEL**

Firmato digitalmente da **Francesca MENEGHEL**

C=IT

O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo **94141320260**

**Visto di REGOLARITÀ CONTABILE**  
attestante la copertura finanziaria

**IL DIRETTORE SGA**  
**Clemente SIMONE**

Firmato digitalmente da **Clemente Simone**

C=IT

O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo/94141320260

**Firmato digitalmente da FRANCESCA MENEGHEL**